

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI MARINAI ITALIANI

IQOMQ

Associazione affiliata A.R.I.



BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico Telematico
nr. 164/2014



EDITORIALE

di Alberto Mattei, IT9MRM

Cari colleghi ed amici "ARMigeri", tra qualche ora terminerà il contest delle stazioni radio navali, e tirando prematuramente le somme, penso che sia andato abbastanza bene. Da considerare che è il secondo appuntamento annuale e rispetto all'anno prima, ho visto un interessamento maggiore da parte delle stazioni europee ed addirittura anche extraeuropee (giapponesi ed americani in testa), per non dire delle stazioni asiatiche. I numeri la dicono tutta, ad oggi non posso tirare definitivamente le somme, in quanto mancano i log inseriti dalle stazioni speciali e di altre stazioni partecipanti. Ma l'interessamento è stato globale ed il divertimento è stato assicurato, io stesso ho avuto il piacere di operare (dalla stazione di IT9DBF), per poco tempo, facendo un discreto pile-up e generando un sovraffollamento della frequenza. Inoltre anche



molti SWL hanno inviato i loro rapporti di ascolto, ricercando contestualmente l'attestato in formato PDF, che a differenza del diploma cartaceo, viene inviato a tutti i richiedenti (e devo dire che è al quanto bello tanto quanto quello cartaceo).

Le navi hanno un loro fascino e poter ascoltare e collegare una stazione che utilizza un nominativo

assegnato a suo tempo (o magari ancora in vigore) ad una nave della nostra Marina Militare li rende molto appetibili, poi se a corredo ci sono delle belle QSL, ancora di più vengono ricercati!!! Vi ricordo che per richiedere il certificato di partecipazione (solo in formato PDF), bisogna richiederlo dal sito web di EnzoLog (<http://www.enzolog.org/itnavyshipradio/richieste/richiestaattestato.php>), questo non è l'award che per poterlo richiedere (sempre tramite il sito web di EnzoLog) bisogna inviare il contributo previsto dal regolamento, a questo punto si potrà ricevere il diploma in formato cartaceo con il previsto punteggio, classifica e modalità di partecipazione! La classifica definitiva, sarà inserita alla data riportata nel regolamento e riporterà **solo** le stazioni che hanno richiesto di partecipare alla gara, previo invio del previsto contributo. Dopo l'IT NAVY SHIPS RADIO STATIONS AWARD che oramai è archiviato, è la volta dell'Award dedicato al progetto "ENIGMA", dove l'ARMI è Award Manager e gestirà l'invio dei diplomi. L'attività è in corso, e quindi aspetteremo la prossima settimana il termine della gara e l'invio delle relative richieste. Vi ricordo che il diploma è in formato PDF ed è importante comunicare la mail dove deve essere inviato il diploma. A questo punto vi do appuntamento al prossimo numero del "Bollettino dei Marinai".... che sarà, sicuramente on-line verso la terza settimana di Ottobre! Buona lettura... ed alla prossima!

73's de
IT9MRM



Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "maritime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "barrato nautico". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande.

Anche la seconda metà del mese di **Agosto** e la prima metà di **Settembre** ci hanno offerto una notevole attività di stazioni in "**Maritime Mobile**"; di seguito vengono riportate alcune segnalazioni di OM a bordo di navi mercantili, bulk carrier, gassoniere, porta containers ecc.

Le segnalazioni sono monitorate sui principali cluster.

UDOLAR/mm: Nikolay Potapenko a bordo della sua barca a vela Sy DANCING QUEEN, è stato segnalato sul cluster in 15 metri, attività effettuata in PSK31. La QSL va inviata al suo indirizzo Nikolay Potapenko - Vzlyotnaya St., 15 - Vladivostok 690041 - RUSSIA



IZ5GST/mm & company: Stefano Tolari (IZ5GST) a bordo di un motoscafo (noleggiato), in compagnia di IW5AB, IU5AXT e I5WEA sono stati attivi nelle vicinanze del Faro delle secche della Meloria (varie referenze DCI, WAIL, ARLHS), per l'International Lighthouse/Lightships weekend. La QSL va inviata ai singoli nominativi collegati (via bureau).

MM5AHO/mm (GA8VL/mm): Geoff Crowley a bordo della sua barca a vela Sy CONTENDER, ha operato nel periodo dell'International Lighthouse/Lightships weekend nelle vicinanze del faro Little Cumbrae Lights. Le operazioni sono state condotte in compagnia di GM3PPE. Inoltre per tutto il periodo di Agosto ha operato da vari scogli, isolette e fari vicino l'isola di Aran nel nord ovest della Scozia. Per l'attività dell' ILLW 2014 del GMDX Group la QSL va inviata al QSL Manager GM4FDM, mentre

per le attività di Geoff va inviata via QRZ.

DM1AR/mm: Axel Richter a bordo della sua imbarcazione a vela, è stato segnalato sul cluster in navigazione nel mar di Marmara, sta veleggiando vicino le coste turche. Lo si trova spesso in 20 metri in fonia, la QSL va inviata via diretta al suo indirizzo (Axel Richter - Wiesenau 2 - 63743 Aschaffenburg - Germany) oppure via bureau.



PF1BRE/mm: Philip P.N. Bregonjer a bordo della sua imbarcazione a vela Sy ANNE GRE sta veleggiando nelle coste sud della Norvegia, Philip è stato segnalato sul cluster in 20 metri (fonia). La QSL va inviata via bureau (accetta anche eQSL).

Altre stazioni in marittimo mobile sono state segnalate in questo periodo (dal 12 agosto al 15 settembre), ecco di seguito i nominativi:

UA0QN - YO4RYU - N1ZZZ - RA0LQ - G0FFB - RA1-AMW - V31CR - BU2AA - ON8VC - SV1KMK - RA1TR - RA3AV - UA3AKO - RA1ZZ - R9XC - LX1FX - DL0-CUX - DH2MS - KH6BB - AB1QK - OM8KD - SV1JO - VP8CZJ - LZ2MAT - YO4FTE - DK0UNI - UA3AKO - K7S2D - FK8DD - RW1AX - F8APV - - VE7XVA - CT5JZX - R9FS - F5MYK - OY1R - PF1BRE - R4BB - W9AA -

NOTIZIARIO DEI MARINAI

FARO DI PEDASO - INTERNATIONAL LIGHTHOUSE/LIGHTSHIPS WEEKEND

di Domenico Caselli - I6HWD [MI031]



Da una decina di giorni avevo cominciato la checklist in soffitta delle numerose cose da portare. Bisogna tener presente che, di tutto quello che mi porto dietro, sarà utilizzata solo una minima parte, ossia l'essenziale, il resto serve solo per stare tranquilli, per ogni evenienza, o problemi che dovessero sorgere quando meno te lo aspetti, anche in-

convenienti banalissimi che possono diventare seri problemi quando non si ha l'occorrenza a portata di mano.

Lunedì 11 Agosto, decido di fare un sopralluogo, cosa che faccio prima di ogni attivazione al solo scopo di verificare che tutto sia come previsto per poi procedere senza intoppi ed in scooter mi avvio verso Pedaso. Anche quest'anno la tentazione di installare la stazione radio in prossimità del faro è stata forte, ma, dopo aver analizzato per l'ennesima volta l'area disponibile adiacente al faro e verificato la pessima posizione, ho capito subito che sarei stato penalizzato non poco nelle comunicazioni radio. Non avendo altre opportunità decido di seguire l'iter del 2013, ossia, spostarmi un pochino più in alto, dove veleggiano i gabbiani nelle giornate ventose, dove avrei trovato il silenzio e la tranquillità che il luogo richiede.

Ancora una volta ho disturbato il carissimo Luigi Bruti che, sempre disponibile mi ha messo a disposizione una parte della sua struttura, nella country house "Contea dei Ciliegi", una collina ubicata sopra al faro, a pochi metri da esso, luogo magico che ogni anno mi regala particolari emozioni a partire dal panorama che va oltre il massiccio del Monte Maiella nelle giornate terse, una visuale unica ed assoluta godibile solo da quel punto. Sono arrivato a Pedaso nel pomeriggio del 15 Agosto al fine di poter montare la nuova tenda, mai collaudata e che ha richiesto tempo ed impegno ed il resto delle apparecchiature permettendomi di andare in aria già in serata. Considerando lo spazio a disposizione, ho approfittato per l'occasione di testare varie filari con risultati non proprio buoni e questo mi ha confermato ancora una volta che, in portatile, la mia antenna "canna da pesca" ha dimostrato la sua grande affidabilità assolvendo pienamente ed in modo ottimale al suo dovere, permettendomi di portare a casa quasi 300 QSO only CW (QSO fatti con tutta calma e senza correre!!) con moltissime stazioni USA, Giappone, Canada, Cina e tutta l'Europa con grande partecipazione dei colleghi Tedeschi che, come ogni anno mi fanno compagnia fino a tarda notte.



La propagazione all'imbrunire e' stata eccellente ma non duratura, pertanto dovevo approfittare e concludere i DX in breve tempo. Sono stato molto penalizzato dal contest di Sabato 16 e Domenica 17 che ha dominato letteralmente tutte le frequenze, fatta eccezione per i 10 mhz, banda in cui sono stato relegato nella maggior parte del tempo e dove ho effettuato quasi tutti i contatti. Quest'anno a causa delle particolari condizioni metereologiche, le serate sulla collina del faro sono state particolarmente fredde e la permanenza in radio nelle ore notturne e' stata limitata. Da sottolineare che in data 16 Agosto sono stato colto da un temporale con raffiche di vento che mi hanno fatto temere il peggio, due ore di pioggia battente con contorno di tuoni e dirompenti saette che laceravano il cielo ed i mie poveri timpani..... l'antenna sotto le insistenti folate di vento fletteva quasi a toccare il terreno.....da non credere. Se, come negli anni passati, avessi sistemato la mia stazione radio sotto un ombrellone, non avrei avuto il tempo materiale di

rimettere tutta l'attrezzatura radio in macchina con conseguenze facilmente immaginabili.

Grazie alla tenda, acquistata con criterio e pensando al peggio, con tutti i pro ed i contro, mi sono salvato in calcio d'angolo e nonostante la pioggia insistente, mi ha permesso di rimanere sul posto senza subire danni e l'attivita' radio e' stata ripresa senza problemi.

Che dire, l'attivita' radio e' risultata buona e non posso lamentarmi considerata l'attrezzatura a disposizione. L' IC 707 e' stato messo "sotto pressione" e si e' dimostrato, in quella circostanza, un buon apparato da campo. Il luogo, dove sorgeva il vecchio faro intorno al 1200 circa, rimane per me sempre magico, e la compagnia dei gabbiani che veleggiano immobili contro vento al di sopra della mia antenna si ripete annualmente.....Mi vien da pensare.....ma non saranno richiamati dalle note telegrafiche che disperdendosi nell'aria e trasportate dal costante vento evocano antiche emozioni?





STATISTICA DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
SEZIONE
Torna di redazione N. (11)
Cassa per la ricerca e degli
VIA C. Mattei 10 - Roma 11
L. 1000/11

**VUOI FAR PARTE DEL TEAM?
CONTATTA**

IK1 RKN

gdenobili1@hotmail.com

NEW ONE

1191GB

"ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATION 2015"

**PANTELLERIA
7-22 MARZO 2015**



AWARD 2014

friendships

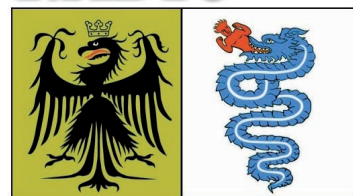
tutti uniti per i marò

RADIOAMATORI
FACCIAMOCI SENTIRE ANCHE NOI!
9-12 OTTOBRE 2014

Partecipa anche tu al FRIENDSHIPS AWARD
dedicato a MASSIMILIANO e SALVATORE



**INSUBRIA
RADIO** 2007



Questa volta l'evento "FRIENDSHIPS" non ha lo scopo di raccogliere fondi per donarli a favore di persone o enti che hanno perso qualcosa per calamità naturali, ma ha un fine solidale nei confronti delle famiglie di due "uomini, marinai" che stanno vivendo in questo momento un terribile dramma. L'A.R.M.I. e l'INSUBRIA R.C. (i promotori storici di questa iniziativa) hanno deciso di unire nuovamente le forze e manifestare, con i soli mezzi che noi radioamatori abbiamo (la RADIO), l'indifferenza, che la pubblica amministrazione sta continuando a perpetrare a questo caso. L'ARMI insieme all'INSUBRIA R.C. promuovono il seguente diploma:

Regolamento:

Il Diploma FRIENDSHIPS AWARD - tutti uniti per i Marò' è stato ideato per manifestare contro la prigionia di Massimiliano Latorre e Salvatore Girone i due Fucilieri di Marina detenuti in India. Il Diploma è conseguibile da tutti gli OM ed SWL del mondo.

PERIODO di validità

dal 9 Ottobre 2014 (00:00 utc) al 10 Ottobre 2014 (24:00 utc).

dal 11 Ottobre 2014 (00:00 utc) al 12 Ottobre 2014 (24:00 utc).

STAZIONI

Saranno attive le seguenti stazioni:

- Stazioni JOLLY:

IQ9MQ - A.R.M.I.

IQ2IR - Insubria Radio Club

- Stazioni appartenenti all'ARMI e all'INSUBRIA R.C.

- Tutte le altre stazioni indipendenti

MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB - (FM) – DIGI (PSK31 – RTTY)

BANDE

dal 9 Ottobre 2014 (00:00 utc) al 10 Ottobre 2014 (24:00 utc) - **VHF-UHF**

dal 11 Ottobre 2014 (00:00 utc) al 12 Ottobre 2014 (24:00 utc) - **HF**

PUNTI QSO

QSOs (HRD) con stazioni Jolly valgono **10 punti**;

QSOs (HRD) con tutte le altre stazioni regolarmente iscritti ai gruppi partecipanti valgono:

- **CW: 5 punti**;
- **DIGI: 4 punti**;
- **SSB: 3 punti**;
- **FM: 2 punti**

QSOs (HRD) con tutte le altre stazioni indipendenti valgono **1 punto**;

Tutte le stazioni, comprese le stazioni Jolly possono essere collegate solo una volta al giorno (indistintamente dalla banda e dalla modalità).

PUNTI DIPLOMA

Per ottenere il diploma è necessario un minimo di punti come segue :

Stazioni Italiane : **30 punti**;

Stazione Europee: **20 punti**;

Stazioni extra-Europee: **10 punti**;

CHIAMATA

La chiamata sarà come segue :

CW / PSK31-RTTY : CQ CQ DE IT9MRM FRIENDSHIPS K

SSB : CQ CQ da IT9MRM – CHIAMATA PER IL FRIENDSHIPS AWARD 2014 TUTTI UNITI PER I MARO' . –

RAPPORTI E NUMERI

Le Stazioni JOLLY e le stazioni che partecipano passeranno i rapporti RST

Le Stazioni appartenenti all'ARMI passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione (MI###).

Le Stazioni appartenenti all'INSUBRIA R.C. passeranno i rapporti RST seguiti dalla lettera IRC

CATEGORIE

Sono previste quattro categorie :

"PHONE" (SSB - FM)

"MORSE" (CW)

"MIXED" (SSB - FM - CW - DIGITALI)

"SWL" (FM/SSB/CW)

E' obbligatorio concorrere solo ad una categoria che bisogna specificare al momento dell'iscrizione.

RICHIESTE

Il Diploma sarà gratuito ed in **formato PDF** e andrà richiesto all' Award manager :

IT9MRM Alberto Mattei - Via E. Millo, 20 - 96011 Augusta (SR) - Italy -
email: it9mrm@gmail.com

La richiesta dovrà essere corredata dalla lista dei QSO effettuati (LOG SHEET) - (si richiede un breve commento o un pensiero verso i nostri Maro', sarà trascritto nella bacheca).

SI RICORDA CHE IL FINE E' QUELLO DI MANIFESTARE ED ESSERE SOLIDALI CON LA FAMIGLIA DI SALVATORE E MASSIMILIANO

SCADENZA

Le richieste per il diploma dovranno pervenire non oltre il **31.10. 2014**.

IO STO CON I MARO' E TU?

di Emanuela Trevisan - IZ2ELV (MI333) e Fulvio Ghiringhelli - IZ2EXA (MI334)

Chissà quanti Radioamatori italiani accetteranno l'invito di A.R.M.I. ed INSUBRIA RADIO CLUB di partecipare al FRIENDSHIPS 2014 per dimostrare solidarietà a Massimiliano Latorre, Salvatore Girone e le loro famiglie?

...spero tanti, tantissimi e perchè no, tutti!!!!

Forse sto vaneggiando, ma questa volta non dobbiamo pensare al logo dell'Associazione di appartenenza, guardare in cagnesco il Collega che non condivide le nostre aspirazioni radiantistiche o quant'altro, bensì la nostra mission è quella di fare un grande coro di voci, da-di-da e segnali digitali che urlano dal profondo del cuore:

...tutti uniti per i Marò!!!!!!!

Saranno segnali dall'etere che, anche se non lo daranno a vedere, arrecheranno fastidio ai nostri governanti che non si sono mai spesi per riportare a casa i nostri Fucilieri detenuti ingiustamente in India e che nonostante tutto hanno avuto il coraggio di mandare il ministro della Difesa Roberta Pinotti a dare il benvenuto a Massimiliano Latorre al suo rientro in Italia per convalescenza, richiesta avanzata dai suoi legali e non per mano di chi ci governa.

Invitiamo quindi i nostri Amici e Conoscenti Radioamatori a partecipare al FRIENDSHIPS 2014 TUTTI UNITI PER MARO', soprattutto facendo girare la voce anche tra coloro che non usano internet.

Divulghiamolo nelle Sezioni, Associazioni, Radio Club, nei forum e gruppi radioamatoriali, parliamone in radio, soprattutto perchè per la prima volta due giorni, il 9 e 10 ottobre, saranno dedicati ai QSO in VHF/UHF e validi anche se via ripetitore.

Montiamo quindi i nostri ricetrasmittitori bibanda in auto, predisponiamo un quartino d'onda sulla magnetica e fissiamo con i nostri Amici sked sui ripetitori che eccitiamo facilmente nel tragitto QTH/QRL e viceversa, preparandoci quindi con largo anticipo a questo evento,

Personalmente sarò attiva sul R6 Alfa del MONTE MOTTARONE (NO) dalle ore (locali) 7:30 alle 7:45, dalle 12:30 alle 12:45, delle 13:30 alle 13:45 e dalle 17:30 alle 17:45 e sarò ben lieta di passare 10 punti come stazione Jolly IQ2IR e 3 punti come Socio dell'Insubria Radio Club.



IL FRIENDSHIPS PER I MARO' RADDOPPIA!

di Fulvio Ghiringhelli - IZ2EXA (MI334) (tratto da www.insubriaradio.org)

Dal pomeriggio di ieri Massimiliano Latorre è in Italia per un breve periodo di convalescenza, ma questa concessione, che gli è stata riconosciuta dalla Corte Suprema indiana su richiesta solo da parte dei suoi legali, è comunque una parentesi che si chiuderà tra quattro mesi, periodo ancora più duro per Salvatore Girone che dovrà affrontare da solo questi 120 giorni di prigionia.

E' nostro desiderio, dell'A.R.M.I. ed Insubria Radio Club, rafforzare le voci del coro, che auspichiamo sia UNANIME da parte di tutti i Radioamatori italiani che vogliono dimostrare la propria solidarietà a Massimiliano, Salvatore e alle loro famiglie nonchè dimostrare il disappunto per come la pubblica amministrazione continua a perpetrare questo caso dei Fucilieri della Marina Militare e nel contempo confidiamo che anche i Radioamatori di altre nazionalità vorranno essere solidali con noi.

Per raccogliere più voci, abbiamo pensato di dar modo anche ai Radioamatori, che non hanno la possibilità di operare in HF, di poter partecipare al Friendships tutti uniti per i Marò, raddoppiando il periodo dell'evento e dedicando i primi due giorni alle VHF e UHF, dove tutti i Radioamatori italiani potranno farsi sentire anche sui ripetitori.

In allegato pubblichiamo anche il PDF del regolamento con preghiera a tutti i Soci e simpatizzanti A.R.M.I. e INSUBRIA RADIO CLUB di divulgare questo evento ed invitare quanti più Radioamatori conosciamo a partecipare.

Manca meno di un mese al via del FRIENDSHIPS TUTTI UNITI PER I MARO' ed è ora di far partire il tam-tam per far sentire la solidarietà dei Radioamatori italiani il 9 e 10 ottobre in VHF-UHF e nel fine settimana dell'11 e 12 ottobre in HF.

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE PARTECIPERANNO!

UN IMMOBILISMO CHE LI HA DIVISI

di Paolo Pagnottella - Ammiraglio di Squadra, Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia

Tratto da "Il Tempo" del 9.09.2014 (www.iltempo.it)

Chiariamoci subito. Qualunque sarà il giudizio finale, i due marò sono finiti in questo ginepraio internazionale perché hanno obbedito agli ordini dei superiori ed hanno agito sulla scorta delle regole emanate dal governo Italiano che da quasi tre anni latita nell'assumersi le responsabilità che, viceversa, sono proprie di ogni governo. L'assenza totale di una strategia politica dimostra che siamo nel dominio del «non fare» e del «basso profilo» che giocoforza, col tempo, hanno dato manforte alle autorità indiane. La notizia dell'ischemia che ha colpito Massimiliano Latorre ha sconcertato tutti, persino i governanti di New Delhi che hanno finalmente «aperto» alla possibilità di un rientro in patria solo per il più malconcio dei fucilieri. La decisione per Massimiliano arriverà il 12 settembre. Ma a fronte di uno spiraglio inquieta che le autorità indiane abbiano concesso il rientro per motivi di salute «condizionandolo» alla promessa che il marò, per la terza volta in tre anni, torni in India dopo aver riabbracciato la famiglia in Italia. Lascia perplessi la richiesta al governo italiano, che da quel che trapela sembra disposto a offrire nuovamente garanzie, con ciò ripetendo quanto già si è visto fare dal governo Monti. Questa ischemia sembra destinata a determinare una surreale frattura: Latorre e Girone, uniti da una sorte comune, adesso rischiano di andare ognuno per una strada diversa, con una disparità di trattamento che non ha precedenti al mondo.

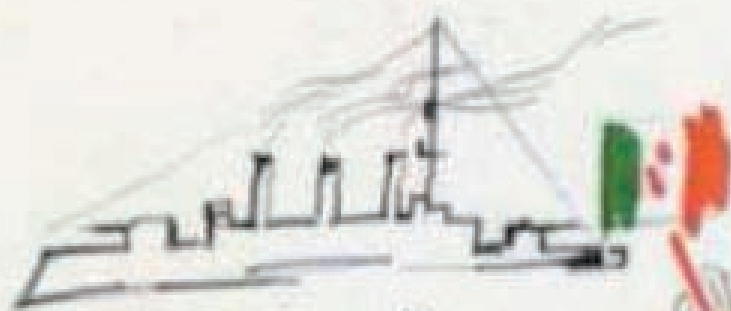


I marinai che rappresento, di fronte a questa tragicomica situazione, ancora una volta reclamano certezze e non chiacchiere.

I militari sanno di dover rischiare la vita, si immolano per la patria, obbediscono agli ordini ma si attendono che i governanti siano seri e decisi, nella buona e nella cattiva sorte. Hanno bisogno di fidarsi del loro governo, altrimenti non sanno se ciò che fanno sia corretto, non sanno come comportarsi, a chi credere. Latorre e Girone hanno ricevuto ordini, li hanno eseguiti e per aver eseguito questi ordini si ritrovano ora nei guai da tre anni. Ecco perché ci aspettiamo un'assunzione di responsabilità dal governo. Va bene Massimiliano, ma a casa vogliamo anche Salvatore. I due marò devono rientrare, e non per malattia, chiarendo che il governo indiano ha compiuto un abuso ed ha infranto le regole e le norme internazionali. Solo dopo chiariremo cosa è realmente accaduto quella notte, perché ancora nessuna voce ufficiale ce l'ha detto.



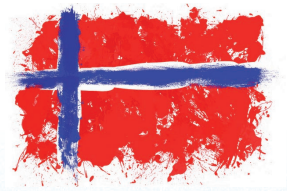
W i Marinai d'Italia



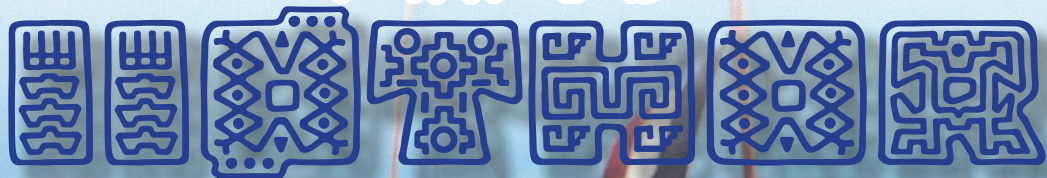
centenario



1914-2014
THOR HEYERDAHL



AWARD



4-6 OTTOBRE 2014

BOLINA



L'8 settembre 1943 determinò, in maniera improvvisa e forse inaspettata, il completo blocco della cantieristica navale nazionale, ad eccezione di una serie di unità navali, che catturate dai tedeschi nell'impossibilità di muoversi, perché in allestimento o sugli scali di costruzione, furono completate ed entrarono in servizio nella Marina germanica ed in quella della R. S. I.; altre piccole unità furono poi completate nell'immediato dopoguerra, ma si trattava quasi esclusivamente di dragamine, ritenuti indispensabili ed urgenti per provvedere alla bonifica dei mari.

A causa dei massicci bombardamenti degli aerei alleati e degli atti di sabotaggio da parte delle truppe tedesche in ritirata dal fronte italiano, al termine della guerra i porti ed i cantieri nazionali si trovarono in condizioni disastrose, ad eccezione di Taranto, che risparmiata dai bombardamenti anglo-americani, ebbe un ruolo importantissimo durante il periodo della cobelligeranza.

Il periodo post bellico fu poi dominato dall'esito del trattato di pace, dal risentimento popolare nei confronti della Monarchia, promosso dalle forze politiche che avevano partecipato alla guerra di liberazione, dalle condizioni economiche disastrose della nostra nazione, dall'esito del Referendum popolare del 1946 e dalla frattura che nel frattempo si era creata tra le forze politiche di centro, fautrici di un avvicinamento al blocco atlantico e quelle di sinistra che anelavano ad un governo social-comunista. Gli Stati Uniti d'America, che osservavano la penisola italiana con attenzione ed apprensione, furono i primi a comprendere la necessità di recuperare l'Italia, in maniera da frapporla al blocco sovietico, che nel frattempo si era concretizzato e mirava ad includere la giovane federazione jugoslava; fu per questo che si resero disponibili ad accettare l'Italia nella NATO e promuovere una seria campagna di aiuti di carattere economico e militare.

Alla luce di questi avvenimenti, decadute le clausole del Trattato di Pace con l'adesione dell'Italia alla NATO, questo periodo della nostra Marina viene considerato quello della rinascita, che si manifesta in una serie d'iniziative a livello politico e militare, che si possono così riassumere:

- ricostituzione dell'arma subacquea;
- ricostituzione della flottiglia motosilurante;
- recupero e ricostruzione di alcune unità danneggiate per eventi bellici;
- ripresa di lavori di unità in costruzione all'atto dell'Armistizio;
- acquisizione di navi attraverso una capillare campagna d'acquisto sul mercato dell'usato;
- cessione di unità rimodernate ed efficienti da parte dell'U.S.Navy;
- inizio dell'attività della cantieristica nazionale, con fornitura di navi acquistate sia con fondi nazionali che con quelli messi a disposizione degli Stati Uniti.

Al fine di sviluppare l'argomento in maniera più ordinata e quindi più comprensibile, tutte le unità in servizio dal 1951 fino al 1960 sono state suddivise in cinque gruppi così suddivisi:

- UNITA' IN SERVIZIO NEL DECENNIO 1951-1960 SUPERSTITI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
- UNITA' DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE ENTRATE IN SERVIZIO NEL PERIODO 1951-1955
- UNITA' ENTRATE IN SERVIZIO PER ACQUISIZIONI VARIE NEL PERIODO 1945-1960
- UNITA' ENTRATE IN SERVIZIO NEL DECENNIO 1951-1960 CEDUTA DALL'U.S.NAVY
- UNITA' DI COSTRUZIONE NAZIONALE ENTRATE IN SERVIZIO NEL DECENNIO 1951-1960

UNITA' IN SERVIZIO NEL DECENNIO 1951-1960 SUPERSTITI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

A partire dal 1951, terminata la fase di cessione delle unità, per gli obblighi previsti dal Trattato di Pace, radiate tutte quelle ritenute ormai obsolete ed non più idonee a svolgere servizio attivo, rimasero in servizio nella Marina Militare 190 unità per un dislocamento totale di 201.767 tonnellate. Si trattava in effetti di una ben misera parte della poderosa squadra navale messa in servizio per affrontare gli eventi bellici; rimanevano due vecchie corazzate (Doria e Duilio), che avevano operato in due guerre mondiali e che ormai obsolete erano ancora in servizio per permettere l'addestramento delle nuove leve; tre incrociatori leggeri, dei quali solo due (Garibaldi e Duca degli Abruzzi) potevano essere ritenuti efficienti per i compiti di squadra, mentre per il Montecuccoli fu deciso l'impiego come nave scuola; ancora peggiore era la situazione del naviglio di scorta, composto solamente da tre cacciatorpediniere (Grecale, Carabiniere e Granatiere) e 14 torpediniere, tra le quali una (Pilo) destinata ormai alla radiazione e altre quattro (Abba, Carini, Fabrizi, e Mosto) che operavano ancora come dragamine; unico motivo d'orgoglio potevano considerarsi le corvette della classe Gabbiano, che costruite frettolosamente tra il 1942 ed il 1943, pur essendo logorate dall'attività bellica e da un intenso impiego nelle operazioni di dragaggio del dopoguerra, risultarono delle ottime costruzioni e svolsero per un lungo periodo attività operativa ed addestrativa.

Con abili sotterfugi per aggirare le imposizioni del Trattato di Pace la Marina Militare aveva trovato la maniera di tenere celati due sommergibili (Giada e Vortice), classificati pontoni di carica V1 e V2, e nove motosiluranti tipo C.R.D.A., tenute in servizio come motovedette.

Il resto della flotta proveniente dalla Regia Marina era costituita da una miriade di unità di scarso valore bellico, ma assolutamente necessario per poter assolvere compiti essenziali ed impellenti.

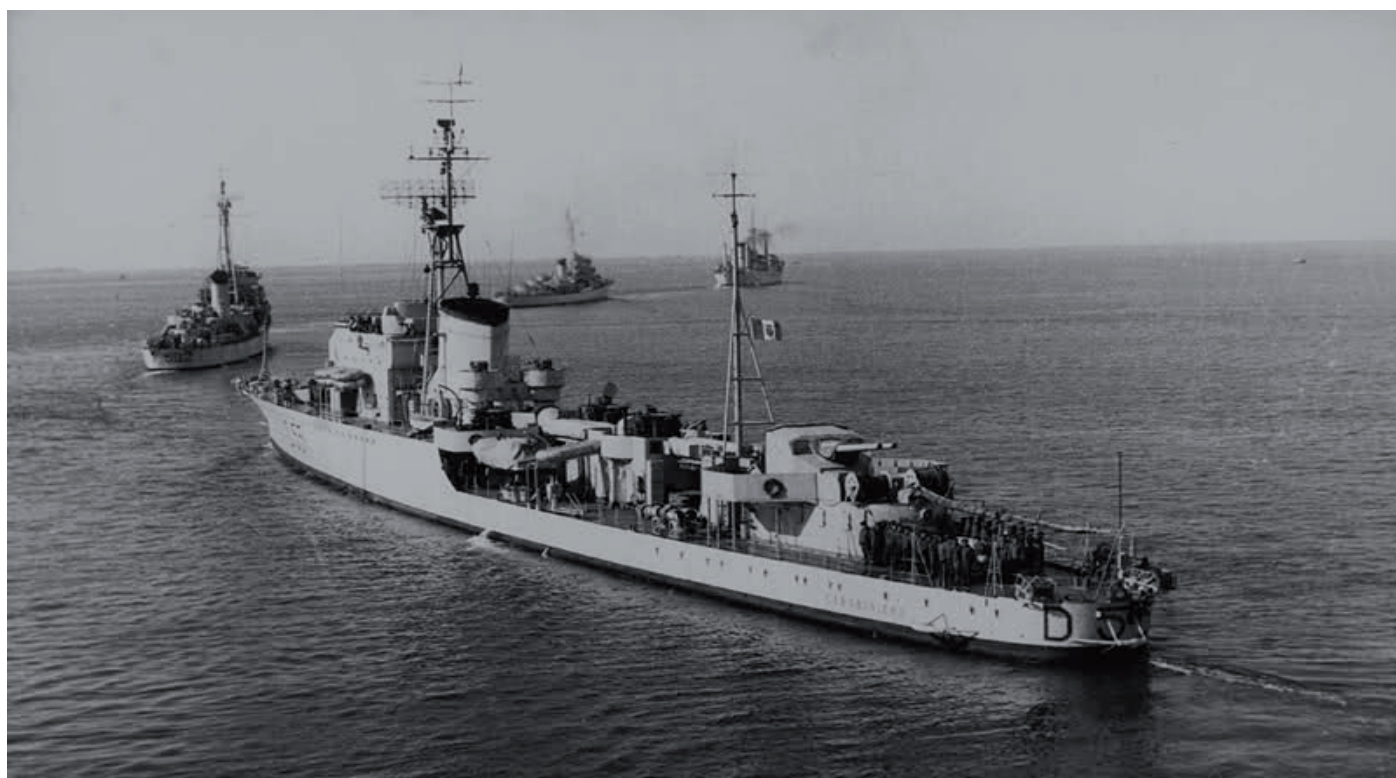
In conseguenza dei nuovi programmi per adeguarsi alle nuove esigenze della Marina Militare, l'incrociatore Pompeo Magno fu sottoposto ad un ciclo di lavori di trasformazione e rientrò in servizio nel 1955 col nuovo nome San Giorgio e con la classifica di cacciatorpediniere conduttore.

Mentre per il Duca degli Abruzzi si delineava la decisione della radiazione, il Garibaldi fu trasferito nel 1957 a La Spezia per essere sottoposto ad una radicale trasformazione in incrociatore lanciamissili.



Il Duca degli Abruzzi nel 1956. Notare l'antenna di un radar di quota sistemata sulla coffa di maestra.

INCROCIATORI LEGGERI CLASSE Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi Vol. 8/I
Franco Gay - Ermanno Albertelli Editore - 1993



(Coll. M. Risolo)

Taranto anni '50 - Cacciatorpediniere **Carabiniere**.



(Coll. M. Risolo)

Cacciatorpediniere **Granatiere**.



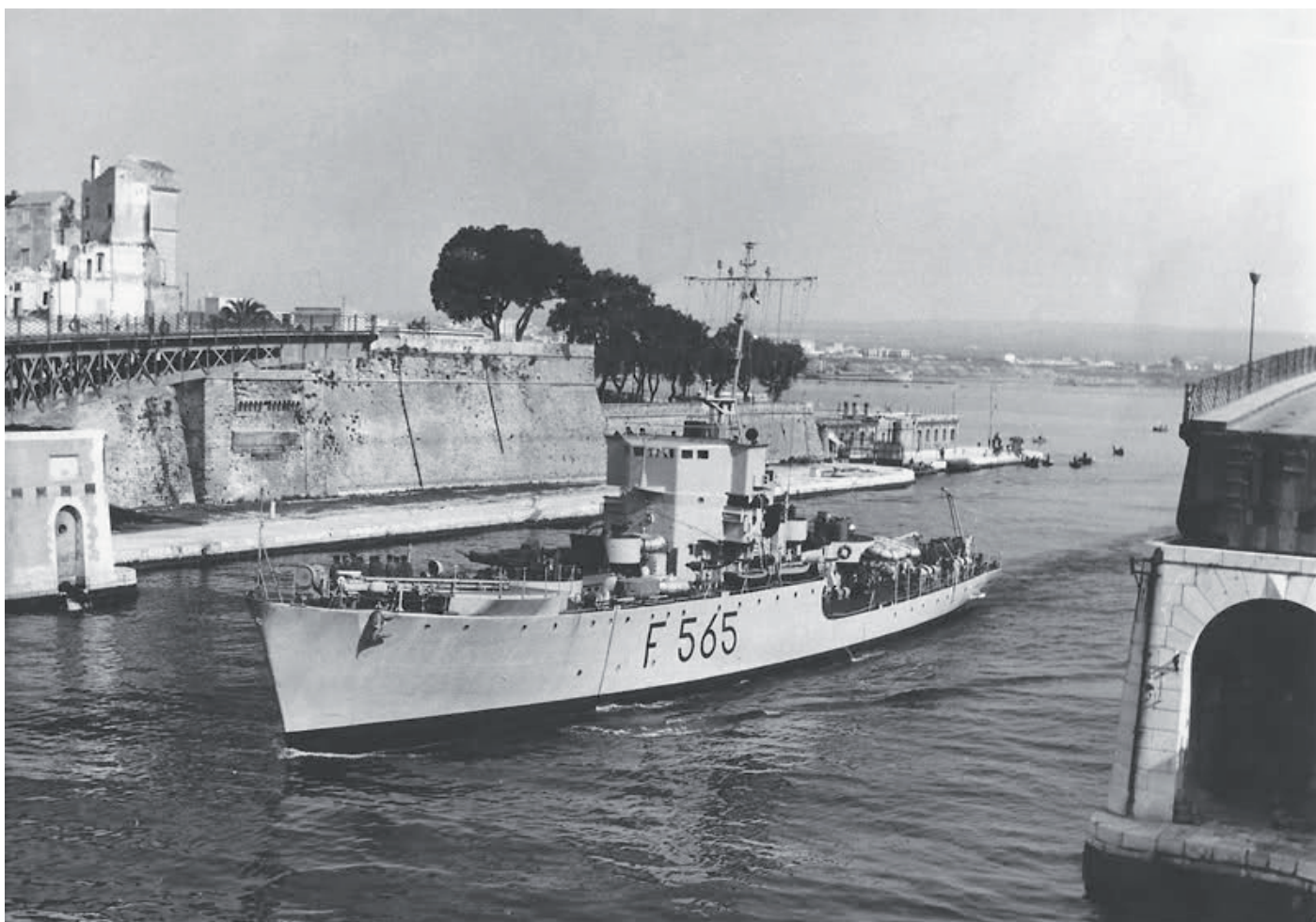
(Coll. M. Risolo)

Taranto (probabilmente 1954) - Cacciatorpediniere **Grecale**.



(Coll. M. Risolo)

Taranto (probabilmente 1952) - Torpediniera **Sirio**.



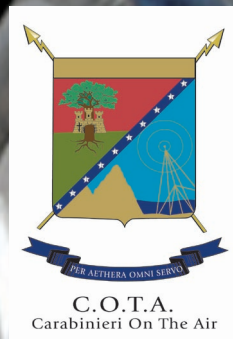
(Coll. Paolo Reggiani)

Corvetta **Sibilla**.

1-6 NOVEMBRE 2014

ITALIAN ARMED FORCES AWARD 2014

“GIORNATA DELLE FF.AA.”



REGOLAMENTO - ITALIAN ARMED FORCES AWARD 2014

di Alberto Mattei - IT9MRM - Coordinatore Nazionale ARMI



ITALIAN ARMED FORCES AWARD

Il 4 novembre festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricorre nella data in cui nel 1918 venne posta fine alla Prima Guerra Mondiale con la firma dell'armistizio di Villa Giusti, che sanciva la vittoria dell'esercito italiano sull'impero austro-ungarico, divenuto nemico dopo un repentino cambio di alleanze all'ingresso nel conflitto il 24 maggio 1915.

La firma arrivò dopo la battaglia di Vittorio Veneto, combattuta dal 24 al 31 ottobre, a cui seguì la ritirata delle truppe austriache fino alla firma dell'armistizio. In questi ultimi giorni di combattimenti fra feriti, morti e prigionieri, rimasero sul campo quasi 60 mila uomini, che si andarono a sommare ai caduti durante i 4 anni di conflitto, costati al solo esercito italiano oltre 500 mila vittime.

La vittoria, seppur sancita ufficialmente dalla resa del nemico, lasciava alle sue spalle una scia di sangue e morti e inoltre oltre moltissimi reduci di guerra, che all'indomani della fine del conflitto si trovarono a dover fronteggiare il ritorno alla vita civile, senza lavoro, spesso menomati dai combattimenti e segnati dagli anni passati al fronte.

In occasione di questo evento, l'**A.R.M.I.**, il **G.R.A.**, il **G.R.A.M.I.** ed il **C.O.T.A.** hanno ideato un Award dedicato alle quattro Forze Armate Italiane denominato "ITALIAN ARMED FORCES AWARD".

L'Award sarà gestito a turnazione dalle associazioni partecipanti, e sarà attivo dal 1 al 6 Novembre di ogni anno.

Per il 2014 l'associazione che gestirà l'Award sarà l'**A.R.M.I.**

AWARD **2014**
ITALIAN ARMED FORCES

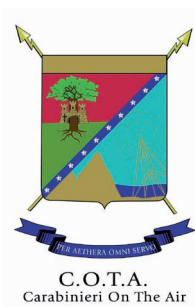
Is conferred to:
IT9MRM
Alberto Mattei

in recognition of his excellent performance from
November 1 to 6, 2014, in accordance with the
award rule for the category:

GW

AWARD MANAGER
(Alberto Mattei, IT9MRM)

Monica
CARABINIERI



presentano

"ITALIAN ARMED FORCES AWARD 2014"

R E G O L A M E N T O

Il Diploma denominato "ITALIAN ARMED FORCES AWARD" è stato ideato per la giornata delle Forze Armate Italiane. Il Diploma è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo. Per il 2014 la stazione Jolly è la stazione IQ9MQ in rappresentanza della Marina Militare.

PERIODO di validità

Il diploma avrà inizio il 1 novembre 2014 (00:00 UTC) e si concluderà il 6 novembre 2014 (24.00 UTC).

STAZIONI

Saranno attive le seguenti stazioni appartenenti all'A.R.M.I. – G.R.A. – G.R.A.M.I. – C.O.T.A.:

- Stazioni con nominativo speciale di associazione, in rappresentanza delle 4 Forze Armate:
- **IQ9MQ**: Associazione Radioamatori Marinai Italiani (Marina Militare);
- **IQ0UT**: Gruppo Radioamatori Aeronautica Militare Italiana
- **IQ1CN**: Sezione ARI Cuneo – G.R.A. – Gruppo Radioamatori Alpini (E.I.)
- **IQ6CC**: Associazione Radioamatori Carabinieri – COTA
- Stazioni accreditate:
 - IZ1CCK - Brigata Alpina Taurinense
 - IZ2MIL - Primo Reggimento Trasmissioni Esercito
 - IQ7UJ - Sezione ARMI Taranto
- Stazioni iscritte all'A.R.M.I. – G.R.A. – G.R.A.M.I. – COTA (Vedasi elenco iscritti nei rispettivi siti WEB istituzionali);
- Stazioni indipendenti.

MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB – DIGI (PSK31 – RTTY)

BANDE

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

PUNTI QSO

QSOs (HRD) con stazioni con nominativo speciale di associazione 10 punti (tutti i modi);
QSOs (HRD) con stazioni accreditate di associazione 5 punti (tutti i modi);
QSOs (HRD) con stazioni iscritte A.R.M.I. - G.R.A. - G.R.A.M.I. - COTA valgono 3 punti (CW);
QSOs (HRD) con stazioni iscritte A.R.M.I. - G.R.A. - G.R.A.M.I. - COTA valgono 2 punti (DIGI);
QSOs (HRD) con stazioni iscritte A.R.M.I. - G.R.A. - G.R.A.M.I. - COTA valgono 1 punto (SSB);
QSOs (HRD) con la Stazione "JOLLY" IQ9MQ valgono 25 punti (tutti i modi);

N.B. : Ogni stazione può essere collegata una sola volta al giorno per ogni modo di emissione (SSB – DIGI – CW) e le stesse per tutto il periodo della gara.

PUNTI DIPLOMA

Per ottenere il diploma è necessario un minimo di punti come segue :

Stazioni Italiane : 30 punti;
Stazione Europee: 15 punti;
Stazioni extra-Europee: 5 punti;

CHIAMATA

La chiamata sarà come segue :

CW / PSK31-RTTY : CQ CQ DE IQ9MQ AWARD IT ARMED FORCES K
SSB : CQ CQ da IQ9MQ – CHIAMATA PER IL DIPLOMA DELLE FORZE ARMATE.

RAPPORTI E NUMERI

Le Stazioni Speciali passeranno i rapporti RST.

Le stazioni appartenenti A.R.M.I. - G.R.A. - G.R.A.M.I. - COTA passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione all'associazione:

- MI#... (Associazione Radioamatori Marinai Italiani);
- EI#...A-B-T (Gruppo Radioamatori Alpini);
- AM#... (Gruppo Radioamatori Aeronautica Militare Italiana);
- CC#... (Associazione Radioamatori Carabinieri – COTA).

n.b.

Dopo il suffisso, riportare il numero di iscrizione corrispondente al proprio club.

Per le stazioni dell'Esercito dopo il numero di iscrizione corrispondente al proprio club, bisogna far seguire la lettera A: se appartengono agli Alpini; la lettera B: se appartengono ai Bersaglieri; la lettera T: se appartengono alle Trasmissioni. Come da esempio EI001A.

E' obbligatorio che una stazione iscritta a più associazioni, partecipi solo con il numero di iscrizione di una sola associazione.

CATEGORIE

Sono previste tre categorie :

"FORZE ARMATE" per le stazioni appartenenti alle 4 FF.AA. rappresentate dall'ARM I - GRA - GRAMI e COTA;

"INDIPENDENT" per tutti gli altri OM che partecipano

"SWL"

MODI

Sono previste tre modi:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"PHONE" (SSB)

"MORSE" (CW)

PREMI

Il punteggio più elevato di ogni Categoria/Modi riceverà una targa premio;

Per gli SWL è previsto un solo Modo (MIXED);

Premi per le stazioni speciali.

Per le stazioni in rappresentanza delle FF.AA. (uno dell'ARM I, uno del GRA, uno del GRAMI e uno del COTA), saranno premiati con una pergamena (se già vincitore di altro premio, sarà premiato il secondo a seguire).

I premi saranno rilasciati per tutte le categorie/modi, solo se in classifica risulteranno almeno 5 stazioni in concorso.

RICHIESTE

Il Diploma andrà richiesto all' Award manager :

IT9MRM

**Alberto Mattei
Via E. Millo, 20
96011 Augusta (SR)
- Italy -**

email: it9mrm@gmail.com

Tutti coloro che richiederanno il Diploma entreranno di diritto nelle classifiche finali delle relative categorie di appartenenza.

Il diploma sarà inviato in formato PDF.

Le richieste del diploma che perverranno successivamente alla data del 31 Dicembre 2014 saranno escluse dalle classifiche ufficiali ma avranno comunque diritto all'ottenimento del Diploma.

LOGS

Devono essere recapitati all'award manager tramite posta o tramite email, specificando:

Categoria e modo di partecipazione;

Nominativo della stazione OM /SWL partecipante;

Nome, cognome ed indirizzo postale esatto dove eventualmente spedire il Diploma (se richiesto);

Il proprio indirizzo di posta elettronica.

allegare:

- l'estratto log di stazione completo in formato cartaceo e debitamente firmato riportante, nominativo stazione collegata, numero di iscrizione club, data, banda o frequenza, modo, e rapporto, dettaglio e totale punteggio ottenuto.

- Logs in formato digitale (files tipo .xls, .doc, .txt) o ADIF.

- Per chi desidera ricevere il diploma in formato cartaceo è indispensabile inviare la seguente somma a forma di pagamento forfettario per le spese di stampa e di spedizione.

10,00 Euro o 15,00 USD (stazioni italiane ed europee)

15,00 Euro o 20,00 USD (stazioni extraeuropee)

il pagamento può essere effettuato tramite:

- via "POSTEPAY" 4023600645946221 intestata a Mattei Alberto (c.f. MTTLRT63L22I535Z);

- via "PAYPAL" al seguente indirizzo alberto.mattei@libero.it

- BONIFICO BANCARIO: IBAN IT64E0306984620100000004132 c/o INTESA-S.PAOLO filiale di Augusta.

SCADENZA

Le richieste per il diploma dovranno pervenire non oltre il 31. 12. 2014.

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito alle stazioni partecipanti ed al diploma possono essere prelevate dai seguenti siti ufficiali:

A.R.M.I.: <http://www.assoradiomarinai.it>

G.R.A.: <http://g-r-a.jimdo.com/>

G.R.A.M.I.: <http://radioamatoriam.jimdo.com/>

C.O.T.A.: <http://www.cota.cc/>

UN POST SUL FORUM DI ARI FIDENZA

di Alberto Mattei, IT9MRM - Coordinatore Nazionale ARMI

Il giorno 11 settembre 2014, sulla pagina dell'ARMI di Facebook girava un link che riportava ad una discussione sul Forum di ARI Fidenza, il noto forum dedicato ai radioamatori italiani.

Incuriosito ho voluto vedere di persona, ed essendo iscritto anch'io sul noto forum, dopo essere entrato, ho aperto la pagina sull'argomento "DX - CONTEST", il titolo del post era "ENNESIME "PERLE" MINISTERIALI.. ed ORGANIZZATORI!", postato da Franco Armenghi I4LCK, noto "Old Timers" e famosissimo DX-Peditioner.

Ho seguito i vari post che si sono susseguiti e ho voluto personalmente rispondere in quanto citati sul post. Di seguito vi trascrivo il post di Franco I4LCK, la mia risposta e la definitiva risposta di I4LCK.

I post trascritti sono ad oggi 23, chi volesse leggerli del tutto può andarli a visionare sul Forum di ARI Fidenza.

HI

Penso che questo post interesserà pochi radioamatori ???...ma sarebbe ora che TUTTE le ASSOCIAZIONI, GRUPPI, CLUB, e A.R.I. principalmente tutelassero il buon nome del radiantismo italiano (e dei tanti seri colleghi rispettosi di leggi e regolamenti !!) che causa fantasiosi fanatici ogni giorno viene ridicolizzato da certe manifestazioni, comportamenti ..illegalità, abusi, soprusi, intolleranza.. ignoranza.. ecc. ecc.

Invitare a rispettare regolamenti e LEGGI, nel paese (delle banane...) in cui tutti pretendono di aver ragione ... !!!... di questi tempi è veramente assurdo ...!!!

Oggi imperversano le stazioni di una attività definita " ITALIAN NAVY SHIP" ??...non conosco e non mi importa da chi organizzata...ma con tutto il (POCO !!) rispetto per questi colleghi rammento che in questo Paese ITALIA è ancora valida una LEGGE per il servizio radioamatoriale : DL259/ Capitolo VII RADIO-AMATORI che all art. 6 recita testualmente :

1) il NOMINATIVO di cui all'art. 37 del DPR 5 ottobre 2001,n 447 è formato da uno o più caratteri,di cui il PRIMO è I (nona lettera dell'alfabeto) seguito da una SINGOLA CIFRA e da un GRUPPO di NON PIU' DI TRE LETTERE

Mi pare assolutamente chiaro.. !!!!

Settimanalmente assistiamo ai più strani assurdi ed ILLEGALI INDICATIVI ma perchè questi gruppi li richiedono ???? ed è un mistero perchè il Ministero li rilascia ?????

Il cluster segnala :

IIOIAST, IIOIABJ, IIOIAML, IIOIAUC, IIOIAIQ, II9IAIQ.....ecc.

Personalmente , ritengo che questo sia l'ennesimo episodio ed uno degli esempi, certamente non l'ultimo, di malcostume radioamatoriale e soprattutto dell'ambiente MINISTERIALE !!

Purtroppo, non cambierà nulla.....

Franco I4LCK

Salve a tutti,

era giusto che essendo stato interpellato da I4LCK sull'attività dell'Italian Navy Ships, e sugli "illegali" nominativi rilasciati dal Ministero, dessi il mio contributo di pensiero, a quanto riportato sul forum.

Prima di tutto, non ho il piacere di conoscere di persona I4LCK, ma conoscendolo per fama (DX-Peditioner e Old Timers) ho un immenso rispetto su quello che dice e scrive.

Il rilascio dei nominativi speciali richiesti al Ministero, sono formati dalla lettera II (nominativo speciale) e dal suffisso numerico (indicante la zona), le quattro lettere corrispondono al nominativo internazionale rilasciato dall'ITU alle unità navali della M.M. che per definizione sono formati da quattro lettere (la prima corrisponde alla I, la seconda lettera deve essere A, G, o H, corrispondente ad unità militari, mentre le due lettere ultime sono assegnate a secondo della disposizione letteraria assegnata alla M.M.

Detto ciò, volevo ricordarvi che i nominativi assegnati a stazioni radio costiere sono formati da tre lettere, mentre i nominativi assegnati ad aeromobili sono formati da cinque lettere.

Ma questo, sicuramente ne eravate a conoscenza!

Ritornando alla richiesta ufficiale, è stata inoltrata domanda di rilascio dei nominativi come attività radiantistica dedicata, appunto, ai nominativi delle navi militari in servizio o radiati, a ricordo perenne della loro attività per la salvaguardia delle vite umane in mare.

A corredo di ciò è assegnato un diploma caratteristico per questo evento.

A seguito di questo, il Ministero ha preso le dovute informazioni, e il relativo nulla osta, e di conseguenza ha rilasciato i nominativi speciali.

Ad ogni modo, penso che i radioamatori appartenenti a qualsiasi gruppo o società o club o associazioni, il loro unico scopo è quello di fare radio e soprattutto di divertirsi.

Specialmente in questo periodo, dove di problemi ce ne sono tanti e continuano ad esserci...

Mi dispiace che l'Ufficio del competente Ministero faccia "figlie e figliastri" sul rilascio del nominativo speciale.... specialmente se sono dei nominativi ufficiali rilasciati a suo tempo ad enti militari.

Ricollegandomi allo scritto riportato da I4LCK è giusto e sacrosanto quello riportato sull'art. 37 del citato decreto, ma è vero che il Ministero ha facoltà di modificare i nominativi, e mi sembra che con questa deroga abbia assegnato un nominativo modificato rispetto a quello citato dal decreto.

Con questo ho voluto esprimere sull'accaduto relativo ai nominativi speciali, mi dispiace che non si è d'accordo sul rilascio di nominativi speciali a quattro lettere, come già fanno da tempo i tedeschi, belgi, olandesi, spagnoli, ucraini, ecc. ecc.

Sicuramente c'è da cambiare o modificare l'articolo in parola se vogliamo allinearci alla Comunità Europea, per metterci a regola!!

Voglio, ringraziarvi per aver portato sul forum un argomento che sicuramente farà discutere e chiarire parecchi dubbi...

Vi saluto cordialmente.

Alberto Mattei, IT9MRM
Coordinatore Nazionale ARMI
Associazione Radioamatori Marinai Italiani

*HI Alberto,
mi permetto di rispondere alla mail con la stessa tua serenità e competenza, al contrario di altri che FATICANO a LEGGERE e COMPRENDERE !.., che affermano che il ministero così...a "piacere o simpatia o amicizia..." può cambiare nominativi codificati da una LEGGE ben chiara e...dalla I T U .!!!
Quindi, ritenevo fosse esplicito, nulla da obiettare sulle vostre attività (seguite da sempre con piacere su INFORADIO...!) che fra i tanti suffissi "amichevolmente" rilasciati forse è REALMENTE quello che più si avvicina allo scopo della manifestazione...al contrario dei tanti altri ad iniziare dal famoso anniversario "romano" IROSPQR....che guarda..caso fu il primo, alcuni anni or sono, a lanciare, benevolmente autorizzato, la moda dei super suffissi!.*

Mi sono permesso di sollevare l'argomento.., UNO DEI TANTI che affliggono l'attuale attività radioamatoriale, perchè è la più recente dei componenti dell'A R M I... un ben noto e serio club di esperti radiooperatori !!

Quindi mi permetto di chiarire che il post, ripeto, non è assolutamente indirizzato alla vostra lodevole attività bensì alle altre numerose manifestazioni di malcostume che hanno ben poco da spartire con indirizzi radioamatoriali

L'obiettivo del post non è una critica generica alle stazioni AUTORIZZATE bensì l'invito a CHI DI DOVERE, REGOLARIZZARE, come avviene in altri Paesi, una delle numerose situazioni di illegalità !.

Null'altro da aggiungere che augurare agli operatori A R M I ottima riuscita della manifestazione !

73 cordiali de

I4LCK Franco

DIPLOMA DI ATTESTAZIONE ARMI

di Alberto Mattei, IT9MRM (MIØØ1) - Coordinatore Nazionale ARMI

Il Diploma di Attestazione ARMI può essere richiesto da tutti i soci iscritti all'ARMI. Per il rilascio dell'attestato è richiesto un contributo volontario di almeno 5 Euro, di cui tolte le spese di spedizione e stampa, il resto sarà donato all'Istituto Andrea Doria.

Ulteriori informazioni li trovate sul nostro sito web.

La richiesta va inviata al seguente indirizzo:

Associazione Radioamatori Marinai Italiani (A.R.M.I.)

Alberto Mattei (IT9MRM)

Via Enrico Millo, 20

I-96011 Augusta (SR)

ITALY



COMMANDER PLAQUE

di Alberto Mattei, IT9MRM Coordinatore Nazionale ARMI

COMMANDER PLAQUE LIST



IKIRKN



IKIRKN



IKIRKN



IZ6BUV



S53EO



IT9DTU

IZ5KID

MARITIME MOBILE

East Mediterranean sea

2014

Yacht Vicem



Istituto
ANDREA DORIA



**ASSISTE
LE FAMIGLIE
E GLI ORFANI
DEL PERSONALE
DELLA MARINA
MILITARE**

VIA G. NICOTERA, 20 - 00196 ROMA
TEL. (06) 3217477
C/C POSTALE 59190009



Le QSL dei Radioamatori
di Marina sono
printed.it



QSL NAVALI

Carrellata di cartoline QSL di stazioni radioamatoriali, nazionali ed estere, con sfondo di carattere marittimo-navale, con navi, velieri, mare, barche e yacht. Le QSL fanno parte della collezione di carte QSL dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani.



8SØHRA



DLØDES



GB175PO & TM175D

ROYAL NAVAL AMATEUR RADIO SOCIETY

H.M.S. FEARLESS/GKYQ

B.F. PARKES
8 LONGLANDS
DAWLISH
DEVON EX7 9NE



GØKCI

DL7AU



EA8/DL7AU

NORMANDIE

F3YH



ITALIAN RADIO
IT9

CENTURY OF UNDERWATER
100 LET ПОДВОДНОМУ ФЛОТУ

UE101



CQ 24 CHINA ITU 44

BG7OMO



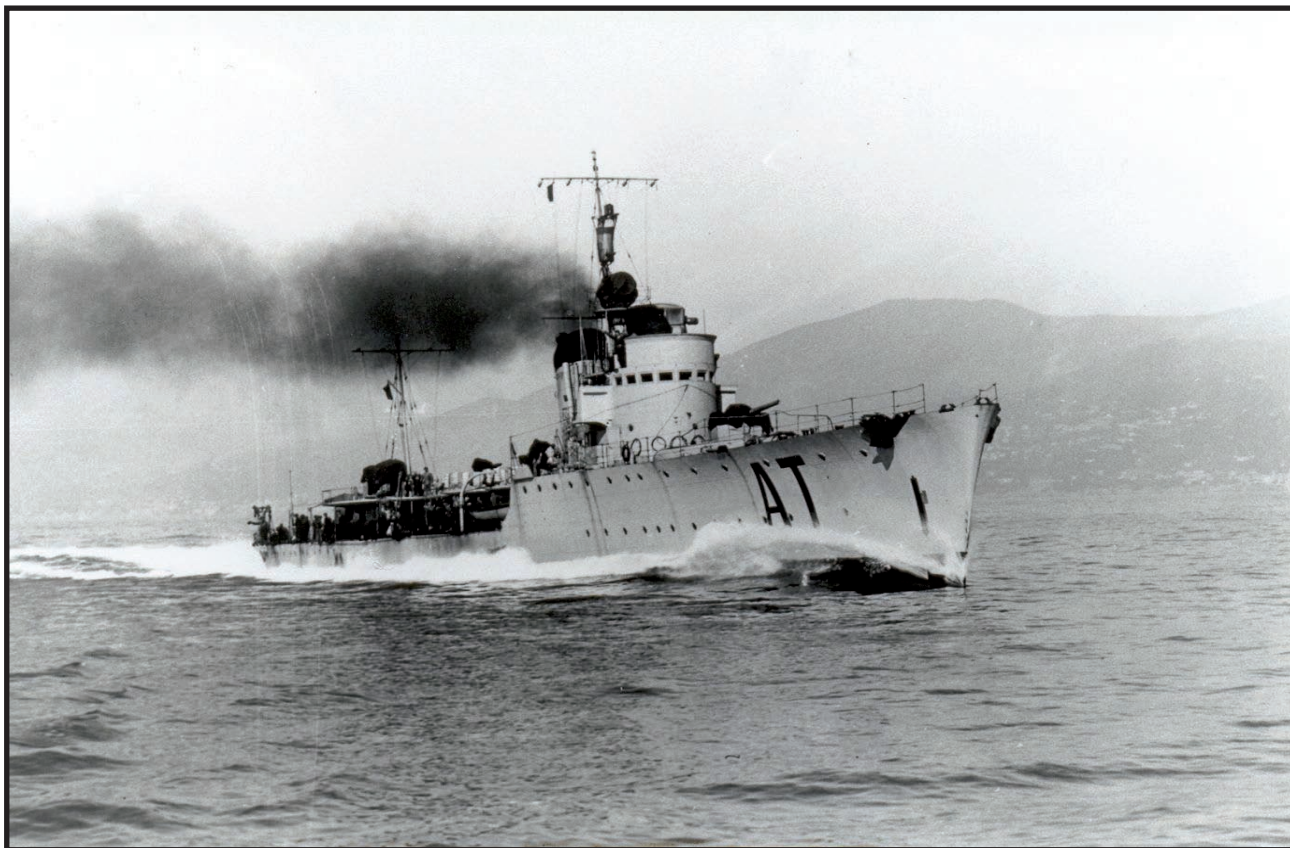
HB9ASZ

UNIBO 2000
AF 0-10
APPRO 0-10
INSTR 101
GOWP 0-100-M





FOTO STORICHE



Regia Torpediniera Altair (1935 - 1946)



Regio Cacciatorpediniera GIOBERTI (1936 - 1943)

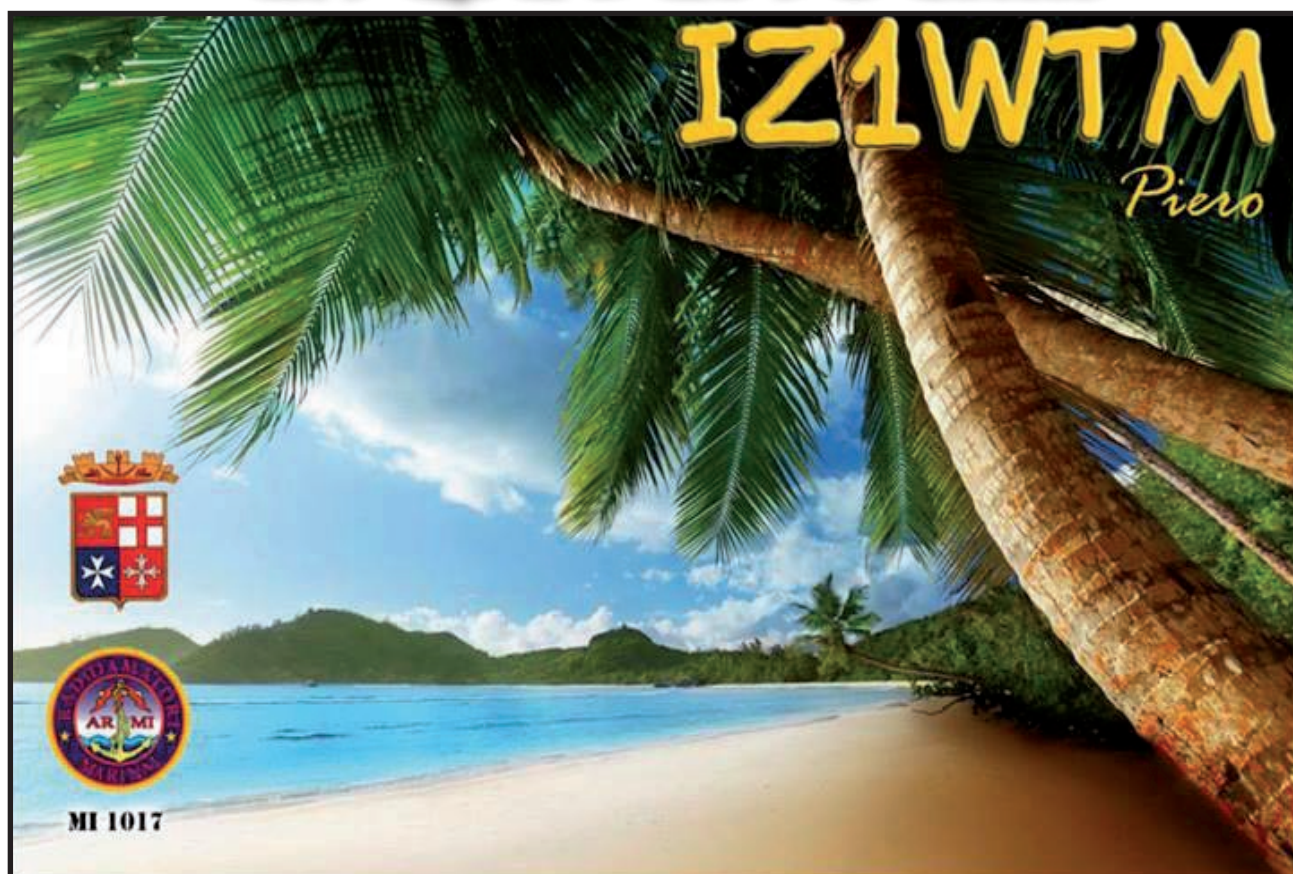


Il costo del crest è di 22 euro + le spese di spedizione, per richiederlo basta scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica it9mrm@gmail.com, il crest è completo di targhetta in ottone personalizzata con il nominativo di stazione, il nome dell'operatore ed il numero ARMI.

LA STAZIONE RADIO DI....



LA QSL DEI SOCI....



CALENDARIO EVENTI 2014



6 - 21 Settembre	Italian Navy Ships Radio Stations Award
	II0IGZF - Nave Tarantola by IZ0FVD
	II1IAST - Nave Todaro by IK1RKN
	II9IAGM - Sommergibile Marconi by ARMI Trapani
	II0IABJ - Nave Vespucci by IK0ZME
	II0IAML - Nave Impavido by IS0IGV
	II5IHLP - Nave Platano by I5NQK
	II0IAET - Nave Etna by IZ0EUX
	II9IAOC - Nave Danaide by IT9MRM & team ARMI
	II9IAIQ - Nave Garibaldi by IT9FCP
12 - 26 Settembre	Award Enigma - Settimana della Ricerca Europea - by ARMI/ARI La Spezia
4 - 6 Ottobre	Award II0THOR - centenario "Thor Heyerdahl" by ARMI Team Frascati/Roma
9 - 12 Ottobre	Friendships Award - Tutti uniti per i Marò
19 Ottobre	V° ARMI Semiautomatic Contest party - II^ parte
1 - 6 Novembre	Italian Armed Forces Award - by ARMI
4 Novembre	Giornata delle FF.AA. Italiane
12 Novembre	Giornata della memoria dei Marinai scomparsi in mare
Novembre	MARAC 2m. Contest
Novembre	RNARS CW Activity Contest
6 - 7 Dicembre	INORC CW Activity Contest
4 Dicembre	Santa Barbara - Patrona della Marina Militare Italiana
6 - 7 Dicembre	X° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
"	IIØSB/marittimo mobile - Santa Barbara Day
"	II3SB - Santa Barbara Day - Burano Island
Dicembre	Pearl Harbour Day (USS Kidd)
13 - 14 Dicembre	International Naval Contest by FNARS
Dicembre	MF Xmas-greetings on the air (HF)



SOSTIENICI

CON UN SOLO EURO



**CAMPAGNA PER
AUTOFINANZIAMENTO**

**TUTTI PER UNO
UNO PER TUTTI**



Riflessioni di una figlia di Marina

Mi è stato chiesto di comporre un articolo per descrivere le mie emozioni e sensazioni riguardo al rapporto con mio padre e al suo lavoro: ebbene l'ho scritto. Poi, l'ho riletto, ho compreso che era pieno di cose scontate e banali, cose che già tutti quelli che appartengono a questo ambiente sanno, o per lo meno possono immaginare, così ho fatto la cosa giusta e l'ho cestinato.

Allora mi sono fermata a pensare, per raccogliere le idee e concentrarmi davvero su ciò che provo quando ripenso alla mia vita, e sono giunta alla semplice conclusione che, paragonandomi ai miei coetanei, la mia esistenza è costellata di traslochi, scatoloni e bagagli ricolmi.

Eppure io non potrei esserne più grata e soddisfatta.

Lei l'ho conosciuta poco tempo fa, alla banchina scali di La Spezia.

Ferma, tutta grigia e imponente, quasi altezzosa, come se volesse dire "è arrivato il mio turno". Eccola lì, Nave Scirocco, colei con cui dovrò condividere mio padre, suo 30° comandante, per il prossimo anno. A prima vista una nave come le altre, una vecchia signora adagiata tutta tranquilla sull'acqua; ma poi ho pensato: "Eccoci, un altro anno senza papà. Altre cinquantadue settimane piene di valigie, treni, interminabili ore di macchina e sporadiche telefonate".

Salita a bordo, ho subito sentito l'odore penetrante del gasolio, e il rumore incessante di sottofondo, proprio come ai vecchi tempi. Tra un carruggetto e l'altro mi soffermavo a pensare alla mia vita a tutte le esperienze passate. Una volta uscita realizzai: "Sono davvero esausta di vedere mio padre partire, ma alla fin fine mi devo rassegnare, questo è il suo compito e così è la mia vita".

Così è e così è sempre stato, fin dalla culla, quando mio padre tornò a casa solo per il giorno della mia nascita, per poi ripartire in mare e rivedermi un anno e mezzo dopo. Quando rientrò non lo riconobbi, e quando mia madre mi esortò a dargli un bacio io corsi in camera e baciai una sua foto sul comodino come ero sempre stata abituata a fare fino a quel momento. Fortunatamente con la crescita iniziai ad abituarli alla vita che mi si prospettava; non mi ponevo più domande se da un giorno all'altro dovevamo fare le valigie e guidare per ore per vedere papà, e nemmeno m'importò quando per fare più spazio in casa, i traslocatori mi misero in uno scatolone a giocare.

Facendo un bilancio, ho alle mie spalle undici traslochi, sette scuole in dieci anni e tre lingue parlate bene, di cui una alla perfezione ... non l'italiano. Questi sono i numeri, ma le esperienze vanno ben oltre i calcoli: il mio bagaglio culturale è diventato sempre più pesante di anno in anno e si è arricchito di esperienze irripetibili, affinando la capacità di sminuire eventi all'apparenza problematici. Come diciamo in casa: la quotidianità la sanno affrontare tutti, ma è nella risoluzione dei problemi che ci si mette alla prova.

Con tutto ciò non sto cercando di peccare di vittimismo perché non sono stata allevata in questo modo; sono realmente soddisfatta della mia vita fino ad ora e spesso guardando i miei coetanei li trovo estranei; non mi capacito di come possano rimanere decenni in uno stesso luogo, senza sapere cosa significhi traslocare e ricominciare da capo ogni volta. Le valigie sono parte di me e del mio intorno, in sostanza, fanno da soprammobili alla casa. E così come le valigie vi sono gli scatoloni, le miriadi di cornici dei precedenti incarichi di papà, le divise sempre troppe e troppo ingombranti, gli infiniti libri di marina e le decine di crest. La nostra casa non è mai completamente in ordine; non c'è mai il tempo di aprire tutti gli scatoloni prima di richiuderli nuovamente.

Ad oggi mi risulta difficile rispondere alla domanda "da dove vieni?". Forse non ho un posto propriamente da chiamare casa ma non ne avverto nemmeno il bisogno, mi sentirei quasi oppressa dall'essere legata ad un singolo luogo. Negli anni ho maturato un certo disprezzo per la monotonia, che contrasta con l'enorme voglia di viaggiare ancora per appagare la mia curiosità. Per adesso sono serena, poiché ho una famiglia, una valigia capiente e la voglia di raggiungere mio padre da ogni parte del mondo.

Geneviève

BOICOTTIAMO LA PAROLA "INDIA"



UNIFORM KILO YANKEE
MIKE CHARLIE
NOVEMBER ALPHA HOTEL JULIET PAPA
ECHO
DELTA BRAVO ~~INDIA~~ ROMEO
VICTOR FOXTROT QUEBEC
TANGO LIMA OSCAR WHISKEY
X-RAY SIERRA ZULU



USIAMO LA PAROLA "ITALIA"



SKYPLEXNET RETE SATELLITARE PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

di Onofrio Gallina, IZ3VLK - MI787 (Fonte: Protezione Civile Regione Emilia-Romagna)

SkyPlexNet è una rete di comunicazione via satellite progettata e realizzata da Alenia Spazio (oggi Thales Alenia Space) e operata da Telespazio, utilizzata dal corpo dei Vigili del Fuoco e dagli operatori di Protezione Civile nella gestione delle emergenze e nel rilevamento dei disastri sul nostro territorio nazionale.

Questa nuova tecnologia satellitare si è rivelata di grande aiuto per i servizi di emergenza e vigilanza, perché consente la condivisione immediata di dati durante i disastri naturali rendendo possibile l'accesso alle risorse satellitari garantendo la distribuzione di contenuti multimediali agli utenti dislocati in posti diversi e indipendenti l'uno dall'altro.

Sono state fatte dimostrazioni operative al nord Italia durante le quali la Protezione Civile ha ricevuto e trasmesso via satellite dati sensibili e di natura tecnica-operativa utilizzando la rete satellitare SkyPlexNet, permettendo loro di coordinare alcune operazioni con l'Autorità Centrale e le Unità di Crisi dislocate in tutto il territorio nazionale. SkyplexNet è composta da una rete di connessioni tra 119 uffici regionali del corpo dei Vigili del Fuoco e il quartier generale presso la sede del Ministero dell'Interno. L'intero sistema operativo è collocato su alcuni veicoli fuoristrada equipaggiati con terminali satellitari in grado di ricevere e trasmettere le immagini in diretta ai vari uffici dei Vigili del Fuoco, assicurano le comunicazioni con le aree delle operazioni, nei casi di emergenza, forniscono collegamenti video, comunicazioni di dati e voce, video-conferenze con le autorità centrali e la interconnessione con le esistenti reti di comunicazione terrestri.

Questo progetto ha dato vita alla prima dorsale satellitare italiana interamente dedicata alle comunicazioni di emergenza a banda larga, mezzi satellitari realizzati a L'Aquila dalla Elital e presentati nel Centro Spaziale del Fucino della Telespazio, costituiscono centrali di comunicazione di nuova generazione che in breve tempo permettono di stabilire un rapido collegamento con la Sala Operativa della Protezione Civile nelle aree di emergenza anche con mezzi aerei.

La rete satellitare, si avvale di una piattaforma di Telespazio per le telecomunicazioni in Banda Ku, installata sul satellite geostazionario Eutelsat EB-3 che si trova su orbita equatoriale a 33° est, il trasponder utilizzato da SkyPlexNet consente trasmissioni bidirezionali su tutto il territorio nazionale e parte di quello europeo. La rete è costituita dal NOC (Network Operation Center) gestito da Telespazio presso il Centro Spaziale del Lario, con funzioni di amministrazione e coordinamento dell'accesso dei terminali e alla gestione delle sessioni del traffico utenti, dal CSF (Centri Servizio Fissi) gestiti dall'utente e che hanno la funzionalità di Gateway verso altri sistemi di connettività terrestre (reti fisse e mobili, a commutazione di circuito e di pacchetto) e dalle postazioni operative End-users Terminals, suddivise in CRF (Centri Ricetrasmittenti Fissi) CRN, CRT, SRC (Centri Ricetrasmittenti Trasportabili) che sono in grado di accedere direttamente ai servizi via satellite e in SRF (Stazioni Riconnenti Fisse) unidirezionali, che ricevono dal satellite e interagiscono con il Centro Servizi tramite link terrestre IP (Internet Protocol).



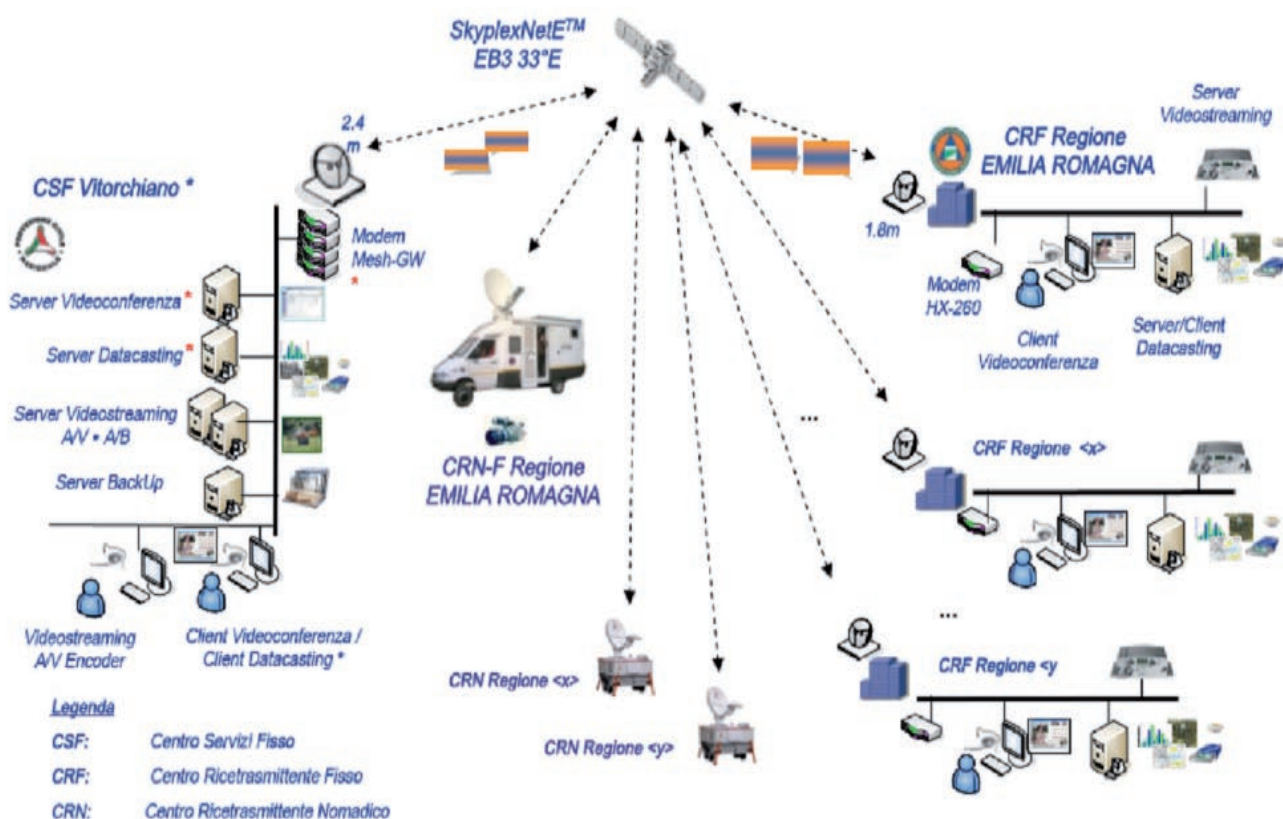
L'Agenzia di Protezione Civile accede alla rete satellitare per le emergenze attraverso la propria stazione fissa (CRF), ubicata presso la sede della Regione Emilia Romagna di Bologna in via Aldo Moro ed è costituita da una parabola ricetrasmittente di 1,8 m di diametro, con potenza in trasmissione di 8 W in banda Ku.

Negli ambiti delle attività di soccorso, il sistema di protezione civile regionale accede alla rete satellitare di emergenza per mezzo del veicolo speciale CRNF8, progettato e gestito dal Corpo Emergenza Radioamatori di Bologna, l'impianto ricetrasmittente di bordo è costituito da una parabola di 1,5 m di diametro e potenza di trasmissione 20 W in banda Ku.

Oggi, la dorsale satellitare della rete SkyPlexNet, rappresenta un sistema affidabile per le comunicazioni di emergenza, in grado di veicolare qualunque tipo di informazione originata da apparati fissi e/o mobili fra Sale Operative e territorio.

Gli Enti Istituzionali interconnessi al sistema sono il Ministero dell'Interno: Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (VVF e Prefetture) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri: Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (DPC) Servizi di Protezione Civile Regionali.

I servizi e le applicazioni fornite dalla rete satellitare regionale sono: il Multiparty Videoconference (MVC) servizio di MVC che consente a tutte le postazioni satellitari, fisse o mobili, di essere collegate in contemporanea trasferendo reciprocamente contenuti audio e video in una sala dedicata, il Datacasting (DC) servizio di DC che consiste nel trasferimento di immagini fisse, foto, documenti, fax, comunicazioni di servizio, mappe topografiche, messaggi, allarmi ed altro, l'Audio/Video Streaming (VS) servizio di AVS che consente la trasmissione satellitare di contributi audiovisivi direttamente dalle zone di emergenza verso il Centro Operativo Regionale o verso altro utente della rete, il VOIP (Voice Over Internet Protocol) con un apposito gateway consente il trasporto IP, su rete satellitare, di un sistema radio locale TETRA, viene così assicurata non solo l'interconnessione e operabilità tra i sistemi radio, ma anche l'accesso a reti telefoniche fisse e mobili nonché a terminali di comunicazione VoIP, quali ad esempio laptop, workstation e telefoni, infine, il servizio Internet che consente l'accesso alle varie piattaforme di messaggistica e navigazione supportate dal mondo web.



La Dorsale Satellitare rappresenta un sistema affidabile per le comunicazioni di emergenza, in grado di veicolare qualunque tipo di informazione originata da apparati fissi e/o mobili fra Sale Operative e territorio.



*Una volta marinaio ...
marinaio per sempre*



www.marinaiditalia.com

Associazione Nazionale
Marinai d'Italia

Piazza Randaccio, 2 - 00195

tel. 06 3680 2381 fax 06 3680 2090

e-mail segreteria@marinaiditalia.com

Colora
i tuoi QSO
con **QSL**
di successo!



IZ0INZ Elio,

mi permetto di scrivere due righe a suo ricordo affinché chiunque legga queste righe abbia la consapevolezza di chi era l'amico e collega Elio.

Impossibile certamente fare una sintesi della sua vita con le poche parole che posso scrivere, ma è bene che sappia, chi non lo ha conosciuto, che quanto si dice di una persona dopo la morte, cioè che era una brava persona, dedicata al lavoro, ai figli ecc. ecc. per lui questo era valido anche in vita.

La sua maggiore caratteristica era la tranquillità, almeno per me. Altri erano convinti invece, che fosse la bontà, oppure la disponibilità verso gli altri. Insomma i sentimenti che lo caratterizzavano erano tutti positivi. Mai uno screzio con qualcuno, mai adirato, mai in tutti gli anni che l'ho conosciuto ha alzato la voce, mai, neanche una volta. Era un conciliatore, un organizzatore, l'unico che con la sua pazienza, altra sua virtù, era riuscito varie volte ad organizzare riunioni fra i componenti ormai sparpagliati del personale di Romaradio, dove lui, dopo anni e anni di navigazione era approdato nel 1970 per lasciarla definitivamente per fine servizio, da capo turno, nel 1994. Riuscii a farlo iscrivere nel nostro Club dopo essere diventato radioamatore con nominativo IZ0INZ. Mi fu facile convincerlo perché da sempre praticava il CW, e tra gli O.M. poteva continuare ad operare quasi come se fosse ancora in servizio.

Era il collante fra tutti noi ex operatori radio di IAR, era sempre lui che con pazienza telefonava ora ad uno ora all'altro per informarsi sullo stato di salute o dell'eventuale disponibilità per un incontro. Sempre lui era anche latore di cattive notizie, devo aggiungere, infatti era il nostro Capo Maglia, l'unico che ci teneva tutti informati anche sui malesseri dei nostri colleghi o della dipartita di un compagno di lavoro. Era sempre lui che organizzava il Meeting di Roma alla Domus Urbis.

La considerazione in cui era tenuto Elio era altissima perché quello che faceva per il Club, era espletato non per dovere, ma per piacere. Questa sensazione la potevamo sentire tutti anche solo guardandolo. La sua disponibilità era totale e non solo per noi del Club ma per chiunque gli chiedesse aiuto. Lo sanno bene i suoi vicini di casa che non si danno pace per la perdita subita.

Fino all'ultimo si è prodigato organizzando l'ultimo Meeting di maggio 2014 dove purtroppo non ha potuto partecipare a causa della malattia che lo aveva colpito proprio poco prima di maggio. Mi diceva: chissà se riuscirò ad uscire fuori dall'ospedale prima del Meeting? Invece non ce l'ha fatta!

Altra sua notevole dote era la penna. Era dotato di una facilità di esposizione nel raccontare, scrivendo i fatti in cui era stato coinvolto, ma sicuramente era bravo in tutto e lo potete scoprire da soli leggendo qualche articolo o racconto che ha pubblicato sul nostro N.L. Citare i nomi delle numerose navi dove è stato imbarcato o episodi accaduti durante il suo lungo servizio a Romaradio o la sua disponibilità durante il periodo da radioamatore per IROIAR allungherebbe di parecchio questa piccola sintesi della sua vita. Mi preme di più che Elio sia ricordato, a prescindere dai suoi trascorsi, per una BELLA PERSONA quale è stata a detta di tutti. Conoscete voi che leggete una persona amica di tutti? Nessuno escluso? Le solite parole che si dicono in queste circostanze non bastano per descriverlo, era di più molto di più di quanto posso scrivere e poi nessuna parola o frase è mai tanto appropriata per descrivere un amico.



dxgadget

embroidery & more

<http://www.giacoaia.it>



Giaccioia 1899
shop



ATLANTIS
USA